

Le associazioni e la salute mentale in Piemonte

# Laboratorio di Capacitazione

Lavori di Gruppo



# Si ringraziano i partecipanti al laboratorio di capacitazione provenienti dalle associazioni:

Associazione Accordo  
Associazione AMAndoli  
Associazione Arcobaleno  
Associazione di fatto Basaglia a Torino  
Associazione Di.A.Psi Piemonte  
Associazione Il Bandolo  
Associazione Insieme  
Associazione Lotta alla Sofferenza Psicica  
Associazione Lotta Contro le Malattie Mentali  
Associazione Mente in Pace  
Associazione Per Contare di Più  
Associazione PiùDiritti  
Associazione Sorriso  
Associazione VivaMente  
Gruppo di ricerca Conoscere per Migliorare  
Laboratorio Urbano Mente Locale  
Torino Mad Pride



## GRUPPO 1

A partire dall'attuale organizzazione sociale e dei servizi di salute mentale, quali ritieni debbano essere gli obiettivi concreti di una associazione che opera nel campo della salute mentale?

Parole chiave della discussione: **Formazione**, **informazione** e **ascolto**.

- Occorre che le associazioni e coloro che le compongono, siano **formati** in maniera migliore per **informare** sé stessi e gli altri in modo corretto;
- Il web è un mezzo di comunicazione importante per diffondere **informazione**, ma anche come canale di **ascolto**, in particolare per raggiungere le forme di disagio 'sommerso'. Occorre valorizzarlo e sfruttarne le potenzialità;
- È necessaria una maggiore partecipazione delle associazioni nei percorsi terapeutici, al fine di sviluppare insieme progetti di cura personalizzati. Questo non significa rinunciare alla propria indipendenza e dipendere dai Servizi ma, al contrario, le associazioni devono divenire portavoce del proprio territorio e comunicare con le istituzioni in un'ottica di **reciproco ascolto**.



## GRUPPO 2

Quali sono i 5 maggiori punti di **forza** e di **debolezza** della associazione di cui fai parte o a cui fai riferimento? Quali interventi si potrebbero attivare per potenziare i primi o colmare i secondi? Di quali **risorse** (non necessariamente economiche) dovresti disporre per poter raggiungere un qualche risultato?

- I rapporti con i Servizi possono essere portatori di punti di forza, ma anche di debolezza per le associazioni. Da un legame stretto, un'associazione può guadagnare **risorse**, ma allo stesso tempo rischia di **sacrificare la propria indipendenza**;
- Le associazioni costruiscono 'luoghi protetti' per persone in difficoltà, ma questo rischia di generare **isolamento** e distacco dalla popolazione. Proteggere le persone non sempre è la scelta migliore: per combattere il pregiudizio occorre aprirsi all'esterno e **interagire con la cittadinanza**;
- Disporre di una **sede** stabile per la propria associazione è un grande punto di forza. È un luogo di aggregazione e attività. Sono tuttavia necessarie molte **risorse economiche** per mantenerla;
- Le **Borse lavoro** sono essenziali, un punto di forza per le associazioni che riescono ad attivarle. Tuttavia sono una forma di lavoro **precaria**. Occorre **coraggio** per inventare nuovi strumenti che generino reddito e indipendenza.



## GRUPPO 3

Sulla base di quanto emerso dalla mappatura condotta da IRES Piemonte, quali ti sembra siano i punti di **forza** delle associazioni piemontesi? Quali i punti di **debolezza**? Quali **interventi** potrebbero essere utili?

- Definire le associazioni come esempio di **integrazione dei Servizi** è un riconoscimento del valore aggiunto che esse apportano alla Salute Mentale;
- Le associazioni sono uno strumento per diffondere la **cultura**
- Il tema della rete è un punto di **forza** nelle realtà locali che riescono a farlo bene, coinvolgendo anche associazioni e istituzioni esterne alla Salute Mentale. La **debolezza** è che la maggior parte delle associazioni non riesce a farlo.
- I familiari (e le loro associazioni) interagiscono poco tra loro, mentre gli utenti si conoscono di più, e partecipano spesso ad attività di associazioni diverse.
- Utenti e Familiari hanno **bisogni differenti**, non sempre compatibili. Questo si riflette nelle relazioni tra associazioni.
- Servirebbe **creare tavoli di discussione** a livello dipartimentale con associazioni e Servizi, sul modello delle realtà locali che già lo fanno, per favorire lo scambio di buone pratiche;
- Implementare il sito internet previsto dal PASM, con informazioni su tutti i Servizi e le associazioni con le loro attività. Ampliando la mappatura IRES si potrebbe pensare ad un' **anagrafe delle associazioni**.

